

18 febbraio 2018

1^a Domenica di Quaresima

UN TEMPO PER DIVENTARE NOI



Accoglienza:

Il volto di Dio che ci viene oggi raccontato è quello di un Padre che non si stanca di cercare un dialogo con l'uomo. Nell'alleanza egli ripropone sempre una collaborazione con tutti e con ciascuno, perché gli sta a cuore offrire la salvezza.

Atto penitenziale

C. Tu conosci la nostra fragilità. Tu sai che molte volte non riusciamo a restare fedeli alla tua alleanza. Trasforma la nostra vita offuscata dal peccato.

- Signore Gesù, perdonaci. Non abbiamo percorso la strada stretta e ripida che ci hai indicato. Siamo diventati pigri. Abbiamo cercato la comodità e l'egoismo. *Signore, pietà!*
- Cristo Gesù, perdonaci. Il deserto ci ha spaventato, non abbiamo sopportato il silenzio in cui risuonava la tua Parola. Ci siamo perduti nei labirinti delle nostre attività, e ci siamo dimenticati di te. *Cristo, pietà!*
- Signore Gesù, perdonaci. Non abbiamo avuto il coraggio di esaminare la nostra vita, di ricercare le nostre responsabilità. Abbiamo attribuito agli altri la causa di tanti mali. E noi abbiamo badato solo ai nostri interessi. *Signore, pietà!*

C. Signore Dio, donaci la grazia di avvertire la tua presenza di Padre. Colmaci della tua misericordia perché attraversiamo il tempo della prova, senza che la nostra fede venga meno. Tu, il Dio che cammina accanto a noi per i secoli dei secoli.

Colletta

Dio paziente e misericordioso, che rinnovi nei secoli la tua alleanza con tutte le generazioni, disponi i nostri cuori all'ascolto della tua parola, perché in questo tempo che tu ci offri si compia in noi la vera conversione. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dal libro della Genesi

Gen 9,8-15

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra». Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra. Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Salmo Responsoriale

Sal 24

Rit. Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Rit.

Ricordati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.

Ricordati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Rit.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Rit.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

1 Pt 3,18-22

Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. E nello spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua.

Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Canto al Vangelo

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Vangelo

+ Dal Vangelo secondo Marco

Mc 1,12-15

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo!

Pregiera dei fedeli

C. Lo Spirito ha condotto Gesù nel deserto. Siamo consapevoli che la nostra esistenza di credenti deve confrontarsi con le terre della fame e della sete, degli smarrimenti e dei pericoli. Il Signore ci aiuti a farne un luogo di crescita della fede.

L. Preghiamo insieme e diciamo: *Convertici al Vangelo, Signore.*

- Padre buono, non permettere che le comunità dei cristiani rimangano estranee ai mali del mondo, alla sofferenza e alla miseria, all'ingiustizia e all'abbandono. Preghiamo...
- Padre misericordioso, ridesta nei battezzati il desiderio di ascoltarti e di incontrarti. Riconduci a te i giovani e gli adulti che ti hanno dimenticato. Preghiamo...
- Padre che ami la vita, sostieni il cammino di coloro che si preparano al battesimo. Il tuo Spirito trasformi i loro cuori e la comunità dei credenti li accompagni con saggezza e con gioia. Preghiamo...
- Padre pieno di delicatezza, guida coloro che si trovano davanti a scelte difficili. E rincuora coloro che sono tentati di abbandonare il servizio dei poveri con segni di fraternità e di condivisione. Preghiamo...
- Padre pieno di amore, soccorri i bambini e i ragazzi che non hanno ricevuto amore nella loro vita. Fa' che possano avere in dono una famiglia, la saggezza e l'affetto dei genitori, la compagnia dei fratelli e degli amici. Preghiamo...

C. Converti la nostra vita, Signore. Non siamo ancora capaci di tradurre il Vangelo in atteggiamenti coerenti. Sostieni tu il nostro cammino in questo tempo e aiutaci a superare le stanchezze e i dubbi. Te lo chiediamo per Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

A. Amen.



PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Aiutare a pregare un po' di più in famiglia, non solo la Domenica, per maturare scelte di nuovo stile di vita improntate alla sobrietà e solidarietà e far sgorgare serenità e gioia della fede nelle nostre famiglie, è lo scopo di queste pagine.



PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Nel deserto, Gesù, tu hai compiuto scelte decisive per la tua missione. Guida tutti noi, genitori e figli, ad accogliere e a realizzare il tuo Vangelo. Converti i nostri cuori ed allarga gli orizzonti della nostra vita perché riconosciamo il tuo progetto d'amore.

Durante i pranzi e le cene nelle cinque domeniche di Quaresima si suggerisce di porre al centro della tavola un cero acceso che richiami sia il cammino verso Cristo, a cui ci invita il periodo quaresimale, sia l'impegno di essere luce per gli altri con la nostra testimonianza di apertura e di solidarietà.

Pranzo

Spesso le nostre città e i nostri paesi sono un deserto. Ognuno vive da solo senza amici che lo accolgono. A volte anche dentro la coppia e la famiglia non ci sono dialogo e comunicazione. Il lavoro, la fretta, gli impegni possono raffreddare le nostre relazioni e rubarci lo spazio per dialogare in profondità. Con la tua grazia, Signore, vogliamo trasformare il deserto in giardino dove ognuno di noi, e anche ogni essere umano, possa danzare la lieta canzone della fraternità e della libertà. Amen!

Cena

Il deserto è il suggestivo simbolo di questa domenica che volge al tramonto. C'è un deserto che ognuno di noi deve costruire dentro di sé, creando spazi di silenzio, dove sia possibile ascoltare la sinfonia del cuore, dove sia possibile udire la Parola che ci chiama alla preghiera più profonda e alla testimonianza più luminosa. Se ciascuno di noi, Signore, cerca di vivere così, la nostra comunione sarà ricca e vitale. Amen!

PER I BAMBINI E RAGAZZI

FOCUS

Inizia la Quaresima.

Quaranta giorni per scendere in noi stessi e camminare verso la Risurrezione di Gesù.

Come Gesù dobbiamo impegnarci per sconfiggere vizi e inquietudini (le tentazioni), imparare a convivere con ciò che ci fa paura o è duro da affrontare (le bestie selvatiche), riconoscendo i tanti segni della bontà di Dio che accompagnano la nostra vita (gli angeli).

COMPRENDO LA PAROLA

- Sospinse: il tempo del deserto, nonostante per gli Ebrei fosse la dimora preferita dai demoni, è voluto da Dio.

- Quaranta: nella Bibbia i numeri hanno spesso un valore simbolico; 40 giorni durò il diluvio, per 40 giorni Mosè restò sul monte Sinai, Elia camminò 40 giorni verso l'Oreb per incontrare Dio; quarant'anni furono necessari all'Esodo. Si può intendere *tutto il tempo necessario*.
- Satana: il nome del diavolo preferito da Marco significa *calunniatore*; è antagonista di Dio e nemico del bene dell'uomo. Cerca di impedire l'opera di salvezza di Gesù fuorviandolo con le sue tentazioni.
- Bestie selvatiche: ciò che non è addomesticato, che fa paura. Gesù dimostra di essere il nuovo Adamo che vive in una pace paradisiaca con gli animali, come predetto da Isaia: «Il Lupo dimorerà con l'agnello» (Is 11,6).
- Angeli: sono a servizio di Gesù da parte del Padre.
- Vangelo di Dio: La buona notizia del dono della salvezza da ogni male, per gli uomini che hanno fede e vivono secondo l'amore.

ASCOLTO LA VITA

Le ha chiamate vacanze *anticamorra*.

Lui è don Luigi Merola, prete che vive da anni sotto scorta. «Spesso Napoli è una città pericolosa, piena di tentazioni. Per questo portiamo i ragazzi fuori. Molti di loro non hanno mai fatto una vacanza o non hanno mai visto il mare».

Con La fondazione *A voce d'e creature* segue 150 ragazzi tutti i giorni, estate compresa. Doposcuola, corsi di nuoto, calcio e «tanti giochi, perché attraverso le attività ludiche insegniamo a rispettare le regole». E poi c'è il progetto *mani in pasta*: i ragazzi fuori e i genitori in carcere hanno studiato da pizzaiolo e da pasticciere. «Sono ragazzi svegli che hanno bisogno d'affetto», confida don Luigi che li raccoglie dal disagio e dona loro nuove prospettive.

PREGO LA PAROLA

Solo quando avremo taciuto noi;

Dio potrà parlare.

Comunicherà a noi

sulle sabbie del deserto.

Nel silenzio maturano

le grandi cose della vita:

la conversione, l'amore, il sacrificio.

Quando il sole si eclissa pure per noi,

la terra rimbomba cava sotto i passi,

e la paura dell'abbandono

rischia di farci disperare, rimànici accanto.

In quel momento, rompi pure il silenzio

per dirci parole d'amore!

E sentiremo i brividi della Pasqua.

(mons. Tonino Bello)

MI ATTIVO

Nella Quaresima la Chiesa suggerisce agli adulti qualcosa di scomodo ma salutare: il digiuno il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo, l'astinenza dalle carni ogni venerdì; più silenzio e preghiera, più sobrietà e carità. Quale gesto d'amore per Gesù e per gli altri potremmo immaginare per rendere bella la nostra Quaresima? Troviamolo e mettiamolo in pratica!

PER GLI ADULTI

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2018

«Per il dilagare dell'iniquità, si raffrederà l'amore di molti» (Mt 24,12)

Cari fratelli e sorelle,

ancora una volta ci viene incontro la Pasqua del Signore! Per prepararci ad essa la Provvidenza di Dio ci offre ogni anno la Quaresima, «segno sacramentale della nostra conversione», che annuncia e realizza la possibilità di tornare al Signore con tutto il cuore e con tutta la vita.

Anche quest'anno, con il presente messaggio, desidero aiutare tutta la Chiesa a vivere con gioia e verità in questo tempo di grazia; e lo faccio lasciandomi ispirare da un'espressione di Gesù nel Vangelo di Matteo: «Per il dilagare dell'iniquità l'amore di molti si raffrederà» (24,12).

Questa frase si trova nel discorso che riguarda la fine dei tempi e che è ambientato a Gerusalemme, sul Monte degli Ulivi, proprio dove avrà inizio la passione del Signore. Rispondendo a una domanda dei discepoli, Gesù annuncia una grande tribolazione e descrive la situazione in cui potrebbe trovarsi la comunità dei credenti: di fronte ad eventi dolorosi, alcuni falsi profeti inganneranno molti, tanto da minacciare di spegnere nei cuori la carità che è il centro di tutto il Vangelo.

E, inoltre, segnaliamo le iniziative proposte dalla nostra Diocesi, riportate nei siti

<http://www.unattimodipace.it/>

<http://www.centromissionario.diocesipadova.it/quaresima-2018/>

La parrocchia di S. Camillo offre questi momenti comunitari per vivere insieme la Quaresima

LITURGIA E PREGHIERA : S. Messe feriali ore 9 e 18,
ogni venerdì di Quaresima ore 18 VIA CRUCIS (sostituisce la Messa delle ore 18)

Anche in questa Quaresima vogliamo regalarci, come parrocchiani di San Camillo, degli appuntamenti speciali nei quali, in modo molto semplice, lasciare spazio all'ascolto della Parola di Dio, aiutati di volta in volta da persone diverse.

Venerdì 23 febbraio dalle 20 alle 20.45: 2° appuntamento di "Gustare la parola" sarà guidato da Don Stefano Gui.

CATECHESI

Lunedì 19 febbraio ore 9.30 in sala P. Mariani gruppo catechesi Adulti.

Mercoledì 21 febbraio ore 16.30 in sala P. Mariani 5° Incontro del cammino di preghiera.

DIGIUNO e CARITA'

Astinenza dalle carni il Venerdì.

Partecipazione alla celebrazione quaresimale del venerdì alle ore 20 nell'ora della cena facendo digiuno e donando il corrispondente per la carità.

Queste le destinazioni delle offerte Quaresimali di quest'anno:

Per le Missioni Diocesane: gli impegni sono con le parrocchie padovane del Kenia, del Brasile, dell'Ecuador e Thailandia.

Per le Missioni dei Padri Giuseppini del Murialdo: in particolare per in Sierra Leone.

Per le Missioni Camilliane: la campagna nutrizionale per i bambini di alcuni paesi in via di sviluppo (Colombia, Perù, Filippine, Thailandia, Kenia, Haiti)

Quote di partecipazione: - Contributo per 1 mese €15,00, - per 3 mesi €45,00,
- per 6 mesi € 90,00, - per 1 anno €180,00.

RINNOVO CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Nel mese di marzo anche a San Camillo, come in tutte le parrocchie della Diocesi, siamo chiamati a rinnovare il Consiglio Pastorale Parrocchiale. È l'organismo che con il Parroco indirizza e coordina le diverse iniziative attraverso le quali assieme alimentiamo la nostra fede, la comunione fraterna e la carità. Il Consiglio sarà composto da padre Roberto, padre Renzo, una suora del don Bosco, e da 15 parrocchiani: 10 eletti dalla comunità e 5 designati dai gruppi (catechesi, carità, giovani).

Dal 11 al 25 febbraio chiederemo a tutti di indicare nominativi di possibili candidati. Alle persone segnalate in questo modo verrà chiesta conferma della loro disponibilità, per arrivare l'11 marzo a presentare la lista dei candidati.

Il 18 marzo sarà il giorno delle elezioni, nel quale ognuno potrà votare due candidati (un uomo e una donna) tra quelli presenti nella lista. Ai candidati che otterranno il maggior numero di voti saremo poi riconoscenti per i prossimi 5 anni per il loro prezioso lavoro!